

Cultura: Reggio ricorda bicentenario nascita Gaetano Chierici. Fu fondatore della paleontologia italiana, archeologo e museologo

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 14 GIU - Ricorre a settembre il secondo centenario dalla nascita di Gaetano Chierici (1819-1886), presbitero cattolico, protagonista nell'Ottocento della cultura nazionale ed europea, oltre che della sua città di origine e di vita, Reggio Emilia, fondatore e padre della paleontologia italiana, archeologo e museologo. Il Comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Don Gaetano Chierici e il Comune di Reggio organizzano un calendario di iniziative: mostre, convegni, escursioni nei luoghi di ricerca.

Il convegno scientifico internazionale 'Attualità di don Gaetano Chierici archeologo, museologo e maestro di impegno civile' (19-21 settembre) porterà l'attenzione sulla figura di Chierici scienziato europeo pienamente inserito nel dibattito culturale del suo tempo, ma anche sul museologo in grado di concepire e realizzare un 'museo pilota' - nucleo originario e sistematico degli attuali Musei Civici di Reggio - e sui molti altri interessi della sua poliedrica personalità.

Per sottolineare il legame tra Chierici e i luoghi che sono stati il cuore della sua opera, in autunno si terrà 'Chierici e la sua terra', ciclo di escursioni e iniziative culturali nei luoghi della provincia di Reggio dove lo scienziato svolse attività di scavo. Le escursioni saranno organizzate in collaborazione con il Cai (Chierici fu fondatore della sezione Val d'Enza) e con istituzioni e associazioni del settore: comprenderanno sia il territorio della collina e della montagna, come Castelnovo Monti dove le indagini di Chierici contribuirono all'individuazione di una necropoli protovillanoviana, sia quello della pianura, come i luoghi delle Terramare, fenomeno insediativo dell'età del bronzo legato ai commerci e alla colonizzazione dell'area centro-padana, di cui lo scienziato fu primo teorico e ricercatore.

La mostra 'Chierici. Metodo e scienze all'origine degli studi di preistoria', infine, sarà articolata in tre sezioni: contesto stratigrafico, scavo e comparativismo etnografico. L'esposizione prevede un'edizione reggiana al Palazzo dei Musei con inizio a dicembre e, successivamente, una seconda al Museo delle Civiltà di Roma, co-promotore dell'iniziativa.